

IL CASO/DOPO IL BLITZ

Mugnai smentiscono Coldiretti: "Il grano al porto era regolare"

«È risultato perfettamente regolare il grano estero giunto al porto di Bari lo scorso 24 febbraio. Le analisi comunicate dall'Arpa Puglia smentiscono le affermazioni circa la presunta contaminazione del grano di importazione paventata dalla Coldiretti Puglia». Ad annunciarlo sono il presidente dell'Associazione industriali mugnai d'Italia (Italmopa), Ivano Vacondio, e la presidente della Sezione agroalimentare di Confindustria Bari e Bat, Margherita Mastromauro, presentando i risultati



AGROALIMENTARE CONFINDUSTRIA

Margherita Mastromauro ha commentato l'esito dei test sul grano prelevato il 24 febbraio scorso al porto di Bari: i risultati hanno smentito la Coldiretti

delle analisi ufficiali effettuate dalle autorità preposte sul grano di importazione giunto nel porto di Bari lo scorso 24 febbraio.

«Le analisi hanno certificato che i valori dei cosiddetti contaminanti (nello specifico, cadmio e piombo) - hanno spiegato - si attestano alla metà del limite stabilito dalla normativa di riferimento, mentre, per quanto riguarda tutte le micotossine (tra cui anche l'flatossina B1) è emerso chiaramente che sono completamente assenti». Coldiretti Puglia ha ribattuto, non senza polemica: «Adesso ci auguriamo che venga anche scritta in etichetta l'origine messicana del grano utilizzato per produrre la pasta e dare ai cittadini la possibilità di fare scelte di acquisto consapevoli».